



ORDINE
INGEGNERI della PROVINCIA
BARLETTA
ANDRIA
TRANI

Trani, 10.01.2017
Prot.n. 24/17

Ill. mo sig, SINDACO
Comune di
p.c. - Dirigente settore Urbanistica Comune di
- Dirigente settore Lavori Pubblici Comune di

Oggetto: progetto e contenimento consumi energetici **nell'applicazione dei DD.MM. 26/06/2015**

Le disposizioni di legge in materia di contenimento dei consumi energetici hanno affidato, agli Enti Locali, importanti compiti di promozione e sviluppo dell'efficienza energetica e dell'uso di fonti rinnovabili di energia (Legge n. 10/1991, D.Lgs. n. 115/2008, D.Lgs. n. 192/2005 e ss.mm.ii., D.Lgs. n. 102/2014, ecc.)

La recente emanazione della LEGGE REGIONALE 5 dicembre 2016, n. 36 - "Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia. Istituzione del "Catasto energetico regionale" - ha attribuito a Provincia e Comuni l'onere di controllo dell'efficienza degli impianti e della conformità degli Attestati di Prestazione Energetica (APE)

Appare evidente che i Comuni hanno, quindi, il grande compito della **promozione** e **sviluppo** dell'efficienza energetica nonché quello di controllo. Compito che richiede grande attenzione al problema, con verifica del soddisfacimento delle Leggi e Direttive vigenti, (sin dalla fase di richiesta di titoli abilitativi edilizi), oltre alla verifica puntuale del possesso degli effettivi requisiti per l'ottenimento delle premialità. A cui deve seguire, anche, quella della successiva rispondenza della qualità edilizia degli edifici realizzati nonché la verifica che gli stessi rispondano ai requisiti minimi di prestazione energetica dettati dalle leggi in materia.

La nostra categoria professionale ritiene molto importanti questi aspetti in quanto, il mancato esercizio, del prescritto controllo della congruenza a queste esigenze di *qualità edilizia del progetto* e della *successiva costruzione*, si tradurrebbe in un ulteriore danno per il settore edilizio e per la stessa collettività e avrebbe, come conseguenza, a livello generale:

- l'impossibilità per i cittadini ed acquirenti (l'utenza finale), di conoscere la qualità edilizia delle proprie abitazioni;
- la mancata possibilità di effettiva attribuzione, da parte del mercato immobiliare, di un maggior valore agli edifici energeticamente più efficienti e quindi di classe energetica elevata, vista l'insufficiente informazione e sensibilizzazione dei cittadini;
- la disincentivazione dei costruttori più lungimiranti ad investire in edifici ad alta efficienza e sostenibilità a fronte di una domanda orientata spesso sul mercato tradizionale;
- il ritardo nel raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di efficienza energetica e di emissioni a livello nazionale (il PAEE 2015 indica in 2,438 Mtep/anno i risparmi conseguenti all'applicazione del D.Lgs. n. 192/2005 negli anni 2005-2013).

A questo si aggiungerebbe, anche, una pesante perdita di occasioni professionali per i progettisti qualificati nel settore energetico-impiantistico e la conseguente sottrazione di un mercato professionale, che sarebbe, invece, gestito da progettisti con competenze incongrue, rispetto alle specificità richieste, i quali assicurerebbero solo gli aspetti meramente formali degli adempimenti. Con la conseguenza della perdita di mercato per le prestazioni qualificate derivanti da percorsi di studio specialistici e professionalità acquisite.

Il nostro Ordine è disponibile a collaborare nella individuazione di percorsi virtuosi e soluzioni che evitino tali pericoli e a tale proposito inviamo un documento, predisposto dal Consiglio Nazionale Ingegneri e condiviso con i Ministeri competenti: *"Linee Guida per la verifica della relazione sul contenimento dei consumi energetici"*, che possono fornire un utile supporto, oltre che ai professionisti, anche ai tecnici comunali nell'applicazione dei DD.MM. 26/06/2015, agevolando, da una parte la verifica della correttezza dell'atto professionale, dall'altra il compito di verifica.

Distinti saluti

Il Consigliere segretario
ing antonio sasso



Il Presidente
ing. vincenzo bacco

